

Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - ETS

Gentili Dino

**sec. XX inizio - 1984
con documenti sino al 2013**

Inventario
a cura di Annalisa Bertani

Milano, 2024

SOMMARIO

	pag.
Il soggetto conservatore	3
Il soggetto produttore	4
Il fondo	6
1. Documenti personali	7
2. Scritti e interventi	9
3. Attività politica	11
4. Attività sindacale	13
5. Attività editoriale	15
6. Attività economica	17
7. Corrispondenza generale	18
8. Testate e rassegna stampa	19
9. Testimonianze	20
10. Sezione fotografica	21

Il soggetto conservatore

L'Istituto è stato fondato a Milano nel 1949 su iniziativa di Ferruccio Parri, con la denominazione di Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. L'ente ha sin dal 1949 quale prima finalità statutaria quella di acquisire, conservare e rendere fruibile il patrimonio prodotto dal movimento partigiano.

Nel periodo compreso tra 1949 e 1952 l'Istituto ha acquisito il proprio patrimonio archivistico originario, in particolare i fondi Cln Alta Italia, Corpo volontari della libertà, Cln Lombardia, Cln Città di Milano, Cln di Bergamo, Cln di Pavia. Tali acquisizioni furono possibili grazie all'autorizzazione concessa dall'allora Consiglio superiore degli Archivi (seduta n. 224 del 1 luglio 1948). Unico in Italia il caso dei fondi Cln Alta Italia e CVL: il ClnAI venne riconosciuto durante il conflitto, nel corso degli Accordi di Roma, quale proprio rappresentante in territorio occupato. Tanto il ClnAI quanto il CVL (sua emanazione militare) hanno pertanto natura di ente statale, caratteristica che si riverbera sui rispettivi archivi: i fondi ClnAI e CVL costituiscono gli unici casi di fondi statali conservati al di fuori della rete degli Archivi di Stato. Grazie alla L. n. 3 del 1967 lo Stato riconosce l'attività dell'Istituto, ne finanzia l'attività e consente il distacco di personale presso gli Istituti della Resistenza.

L'ente nei suoi 70 anni di vita ha continuato ad acquisire documentazione inerenti la Resistenza, la seconda guerra mondiale e poi tutta l'età contemporanea.

Al fine di rendere fruibile alla comunità scientifica il proprio patrimonio, l'Istituto ha prodotto varie guide archivistiche: inizialmente la rivista "Il movimento di liberazione in Italia" ha ospitato le guide dei singoli istituti locali, poi riunite in volume nella Guida agli archivi della Resistenza del 1974 e poi nella versione ampliata del 1983.

Dagli anni Novanta l'Istituto ha realizzato, utilizzando l'applicativo CSD-Isis, la Guida informatizzata agli archivi della Resistenza – primo esperimento di questo tipo in Italia.

Presidenti dell'Istituto sono stati, tra gli altri, Ferruccio Parri (1949-1972) e Oscar Luigi Scalfaro (2002-2011).

Per numerosi mandati la Commissione Archivi è stata presieduta da Claudio Pavone, poi da Paola Carucci.

Nel 2017 la denominazione dell'ente muta in Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, a cui nel 2021 si unisce l'acronimo ETS, in quanto riconosciuto ente del terzo settore.

Il soggetto produttore

Dino Gentili nacque a Milano il 25 giugno 1901, da Gerolamo Sordello e Pia Ravà, famiglia ebraica di ceto borghese e di educazione laica.

I suoi genitori avevano un negozio in piazza Duomo, nello stesso edificio dove vivevano Filippo Turati e Anna Kuliscioff e dove c'era la sede della redazione di «Critica sociale». Dunque il rapporto con il socialismo fu una costante nella vita del Gentili, al quale si iscrisse nel 1918 e che fu rafforzato dai legami familiari, quando sposò Giulia, figlia di Angelo Filippetti, sindaco socialista di Milano.

Dopo l'avvento del fascismo Gentili, nel 1929, partecipò alla fondazione del movimento "Giustizia e libertà" promosso da Carlo Rosselli e fino al 1930 svolse un lavoro di collegamento tra l'Italia e Parigi, grazie al passaporto che gli fu rilasciato per poter svolgere la sua attività lavorativa, come commerciante.

Il 30 ottobre 1930, però, in seguito alla delazione di una spia, venne arrestato (con l'intero gruppo giellista) e scontò otto mesi di carcere e sino al 1936, fu sottoposto a stretta sorveglianza e non poté svolgere attività politica.

[espandi/riduci]

Nel 1937 si trasferì a Londra, entrò a far parte dell'Associazione "Italia libera" e si dedicò alla propaganda antifascista collaborando ad alcuni giornali: soprattutto col «The Tribune», del leader laburista Aneurin Bevan, con lo pseudonimo "Nicola De Luca" (dai nomi dei figli Nicoletta e Luca).

Dopo l'entrata in guerra dell'Italia, nel giugno del 1940 venne internato in quanto italiano, ma venne subito liberato perché il suo nome compariva nell'elenco di persone per i quali il conte Carlo Sforza aveva dato garanzia di sicura fede antifascista.

Dopo un viaggio negli Stati Uniti d'America, dove si era recato per partecipare ad iniziative contro il regime, alla fine del 1941 il Gentili tornò a Londra, dove si incontrò con Emilio Lussu. Insieme cercarono di ottenere dagli inglesi la promessa di una pace non punitiva e senza sacrifici territoriali per l'Italia, promettendo che gli Italiani si sarebbero opposti al regime fascista. La missione ebbe esito negativo e il Gentili si recò negli Stati Uniti per proporre gli stessi accordi al Governo americano. Questo viaggio fu caratterizzato dal famoso "Memoriale Gentili" (anche se il testo fu redatto da Emilio Lussu e rivisto da Gaetano Salvemini), nel quale erano riversate tutte le aspirazioni del movimento antifascista. Con il Memoriale il Gentili ottenne una dichiarazione dal sottosegretario di Stato, Adolph Berle nel novembre 1942 e, anche se non costituiva un impegno da parte del Governo statunitense, la dichiarazione pubblica del sottosegretario fu un'ottima opportunità per incrementare la rivolta italiana contro il regime.

Successivamente l'attività antifascista del Gentili fu orientata al facilitare il rientro in Italia di vari esponenti del Partito d'azione, tra i quali, Alberto Cianca, Alberto Tarchiani, Aldo Garosci, Leo Valiani e Bruno Pierleoni.

Alla fine del settembre del 1943, il Gentili si trasferì a Napoli, dove s'impegnò nel movimento sindacale e contribuì in modo decisivo alla rifondazione della Confederazione generale del lavoro - CGL.

Conclusa l'esperienza nel sindacato, alla fine del 1944 Gentili si trasferì a Firenze, dove iniziò la sua attività di editore: dopo le pubblicazioni napoletane (come "Italia ignorata" e "Scritti politici e autobiografici di Carlo Rosselli"), editi sotto la dicitura "Polis", decise di fondare una vera e propria casa editrice, le "Edizioni U" = Uomo, insieme ad un gruppo di ex partigiani provenienti dal gruppo di Giustizia e Libertà e dal Partito d'Azione (Aldo Garosci, Enrico Vallecchi, Maria Luigia Guaita, Carlo Ludovico Ragghianti e Luigi Boniforti), per pubblicare libri di autori fino ad allora proibiti nell'Italia fascista, come quelli di Gaetano Salvemini, Aldo Garosci, Leo Valiani, Carlo Levi e Franco Venturi.

Nel 1947 tornò nella sua città natale, dove fu nominato dal Ministro dell'Industria, il socialista Rodolfo Morandi, Direttore generale del settore tessile dell'United Nations relief and rehabilitation administration - UNRRA.

Con lo scioglimento del Partito d'azione, Gentili tornò nel PSI: rinsaldò i suoi legami con Riccardo Lombardi, si legò a Pietro Nenni e nel 1948 accettò la candidatura nelle liste del Fronte popolare. Inoltre, con l'espansione della sua attività imprenditoriale, poté sostenere finanziariamente il Partito, colmando non di rado anche i deficit dell'organo del partito "l'Avanti!", per il quale era Consigliere amministrativo.

L'attività professionale del Gentili ebbe sempre finalità politiche, soprattutto a livello internazionale: a Londra, negli anni dell'esilio, aveva fondato la società "Marine trading and manufacturing company" per poter continuare la sua attività politica in Europa e in America; in Italia, nel 1949, fondò una società di import-export, la "Dreyfus Gentili", con la quale sviluppò rapporti economici con Israele, che gli permisero anche di organizzare una visita di Pietro Nenni in quel paese.

Negli anni Cinquanta diede vita alla Comet, per aprire rapporti commerciali anche con la Repubblica popolare di Cina e l'Estremo Oriente. Dopo il primo viaggio in Cina nel 1954, Gentili ne compì un secondo l'anno successivo, con una delegazione economica italiana composta da rappresentanti della Fiat, della SNIA Viscosa, della Montecatini e da alcuni commercianti di seta.

Nel 1958, facendo leva sui suoi rapporti con il Labour Party, Gentili fu il principale artefice dell'incontro londinese tra il leader della sinistra laburista A. Bevan e Nenni.

Con l'espandersi della sua attività commerciale Dino Gentili intraprese un suo grande progetto: riunire in una grande società alcune tra le più importanti aziende industriali pubbliche e private. Aderirono la Fiat, la RIV, la Montedison, la SNIA Viscosa e in seguito anche la Finmeccanica: nacque così la Cogis - Compagnia generale interscambi (ottobre 1968), che estese l'attività di import-export al Sudamerica, all'Iran e ad altri paesi afro asiatici, ed aprì scambi commerciali anche con Cuba; dove Gentili si era recato all'inizio del 1966 per incontrare Fidel Castro.

Dino Gentili morì a Milano il 5 settembre 1984.

Il fondo

Estremi cronologici

sec. XX inizio - 1984, con documenti sino al 2013

Consistenza

fascc. 159 in bb. 13

Storia archivistica

La documentazione dell'archivio privato di Dino Gentili fu acquisita dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia - INSMLI (oggi Istituto nazionale Ferruccio Parri) in più riprese: nel 2014 le prime carte furono depositate in Istituto insieme all'archivio di Angelo Filippetti (padre della moglie di Dino Gentili). Queste carte, consegnate da Andrea Jacchia (nipote di Dino Gentili) furono estratte e raccolte in un nuovo fondo, denominato «Gentili Dino».

L'anno successivo Andrea Jacchia consegnò altra documentazione inerente le attività del nonno, che andò ad incrementare i materiali precedenti; nel 2016, infine, l'Istituto acquisì un'ulteriore e corposa integrazione documentale, che venne depositata da Nadine Conenna Lennie (collaboratrice di Dino Gentili), insieme a quattro scatole contenenti libri, che sono stati consegnati alla Biblioteca dell'Istituto Parri.

Nel 2024 il fondo è stato riordinato, inventariato e descritto da Annalisa Bertani.

Contenuto

Il fondo conserva documentazione prodotta o acquisita da Dino Gentili nel corso delle diverse attività svolte; oltre ad alcune testimonianze e commemorazioni a lui dedicate.

Le carte sono suddivise in dieci serie: 1. Documenti personali (sottoserie: Documenti, annotazioni e messaggi; "Causa contro «Il Tempo» 1959-1960"; Altri documenti conservati da Dino Gentili); 2. Scritti e interventi (sottoserie: Scritti e discorsi di Dino Gentili; Testi e interventi di altri autori); 3. Attività politica (sottoserie: Documentazione attività politica; Organi di stampa di partito; Corrispondenza attività politica); 4. Attività sindacale (sottoserie: Documentazione attività sindacale; Corrispondenza attività sindacale); 5. Attività editoriale (sottoserie: "Polis"; "Edizioni U"; Corrispondenza attività editoriale); 6. Attività economica (sottoserie: Documentazione attività economica; Corrispondenza attività economica); 7. Corrispondenza generale; 8. Testate e rassegna stampa (sottoserie: Testate; Ritagli stampa e riviste); 9. Testimonianze; 10. Sezione fotografica.

Si segnala che parte della documentazione è interessata da strappi e sgualciture e che i fogli interessati sono stati appositamente ricondizionati e segnalati.

Ordinamento

Il fondo è stato organizzato seguendo l'ordine originario dato dal soggetto produttore.

La documentazione è suddivisa per attività e, all'interno di ciascun fascicolo, cronologicamente; fatta eccezione per i documenti rinumerati, o raggruppati in plichi e cartelle dal soggetto produttore, in funzione del mantenimento dell'ordine pregresso.

1. Documenti personali 1939-1976

La serie, costituita da tre sottoserie, conserva documenti personali, annotazioni, minute e bozze di Dino Gentili, documentazione inerente la causa contro il quotidiano «Il Tempo» e altri materiali conservati dal Gentili, di tipologie diverse, come mappe, guide e ricevute.

La sottoserie 1 *Documenti, annotazioni e messaggi*, costituita da tre fascicoli, conserva documenti personali, come tessere, certificazioni, lasciapassare e un curriculum di Dino Gentili, annotazioni, minute e bozze di suo pugno e messaggi personali indirizzati a lui.

fasc. 1, b. 1

Documenti personali di Dino Gentili; 12/07/1939-1972, s.d. [1939-1972]

Il fascicolo contiene certificati, lasciapassare, permessi tessere di partito. Si segnala la presenza di una carta annonaria originale, rilasciata dal Comune di Napoli e intestata a Dino Gentili.

fasc. 2, b. 1

Annotazioni e bozze di Dino Gentili, s.d. [1920-1984]

Il fascicolo contiene una serie di appunti di Dino Gentili, soprattutto manoscritti, inerenti la sua attività politica, sindacale e lavorativa. In particolare, si conservano annotazioni con indirizzi postali, nominativi, una serie di appunti su Max Ascoli, minute o bozze di testi, lettere e discorsi.

fasc. 3, b. 1

Messaggi personali per Dino Gentili; 25/01/1944-21/08/1944, s.d. [1944-1949]

Il fascicolo contiene messaggi manoscritti per Dino Gentili (fatta eccezione per soli tre documenti dattiloscritti).

Si segnala che nel fascicolo sono presenti le firme autografe di Giuseppe Saragat e Antonio Greppi.

La sottoserie 2 *“Causa contro «Il Tempo» 1959-1960”*, costituita da tre fascicoli, conserva materiale inerente la causa intentata da Dino Gentili contro «Il Tempo», a seguito di alcuni articoli apparsi sul quotidiano; ritagli di giornale e un plico contenente le trascrizioni di documenti raccolti da Dino Gentili per documentare la sua attività antifascista, a sostegno della sua testimonianza.

fasc. 4, b. 1

Documentazione inerente la causa; 01/03/1959-10/06/1960, s.d. [1959-1960]

Il fascicolo contiene il carteggio, inerente la causa, avvenuto fra Dino Gentili e gli avvocati Domenico D'Amico, Giovanni Ozzo e Giuliano Vassalli; quello tenuto con il direttore del quotidiano «Il Tempo», Renato Angiolillo e il giornalista Mario Tedeschi e lo scambio con alcuni imprenditori, quali, Franco Marinotti, Carlo Faina, Vittorio Valletta e Piero Bertolone.

fasc. 5, b. 1

Ritagli stampa; 27/02/1959-06/03/1959, s.d. [1959-1960]

Il fascicolo contiene ritagli di giornale e copie di articoli inerenti la causa intentata da Dino Gentili contro il quotidiano «Il Tempo».

fasc. 6, b. 1

Documenti a sostegno di Dino Gentili; 28/10/1941-06/05/1943, s.d. [1941-1943]

Il fascicolo contiene le trascrizioni di documenti raccolti da Dino Gentili - per la maggior parte corrispondenza - per documentare la sua attività antifascista, a sostegno della sua testimonianza.

Il fascicolo conserva anche le trascrizioni di alcuni articoli del periodico "Nazioni Unite", organo di stampa della Mazzini Society.

Si segnala che durante l'ordinamento del fascicolo è stato mantenuto l'ordine creato dal soggetto produttore e non quello cronologico.

La sottoserie 3 *Altri documenti conservati da Dino Gentili*, costituita da due fascicoli, conserva materiali di diversa natura, raccolti da Dino Gentili, come copie di documenti, originali e circolari relativi al secondo dopoguerra, un manifesto, un atto notarile, mappe, guide, brochure e ricevute.

fasc. 7, b. 1

Documenti inerenti la Seconda guerra mondiale; 02/03/1943-24/07/1944, s.d. [1939-1945]

Il fascicolo contiene trascrizioni e traduzioni di lettere, un manifesto del Governo militare alleato, documenti in copia e originali relativi alla situazione dei patrioti nel secondo dopoguerra, copie di messaggi delle agenzie stampa PWB e NNU, segnalazioni inerenti l'epurazione.

fasc. 8, b. 1

Altra documentazione; 02/02/1940-1976, s.d. [1937-1984]

Il fascicolo contiene materiali di diversa natura: un atto notarile, mappe, guide, brochure, recensioni di film e ricevute.

2. Scritti e interventi 1921-2013

La serie, costituita da due sottoserie, conserva documentazione prodotta o raccolta da Dino Gentili, inerente scritti politici e sociali, interviste, interventi pronunciati nel corso di manifestazioni pubbliche di natura politica o professionale e testi ed interventi di altri autori. La serie comprende anche il testo del 2013 di Lorenzo Capisani, inerente la COMET, una delle società create da Dino Gentili.

La sottoserie 4 *Scritti e discorsi di Dino Gentili*, costituita da quattro fascicoli, conserva scritti di Dino Gentili inerenti le sue attività (politica, sociale e lavorativa), redatti nel corso della sua vita, dagli anni Venti agli anni Ottanta; interventi pronunciati nel corso di manifestazioni pubbliche di natura politica o professionale; e interviste rilasciate tra il 1944 e il 1982.

fasc. 9, b. 1

Scritti politici e sociali degli anni Venti; 30/01/1921, s.d. [1920-1929]

Il fascicolo conserva testi manoscritti autografi di Dino Gentili, inerenti tematiche politiche e sociali.

Si conserva anche la camicia originale intitolata "Dino Gentili, scritti Anni Venti".

fasc. 10, b. 1

Scritti e interventi dagli anni Quaranta agli anni Ottanta; 1943-16/06/1984, s.d. [1943-1984]

Il fascicolo conserva scritti redatti da Dino Gentili, inerenti le sue attività - politica, sociale e lavorativa - e interventi pronunciati nel corso di manifestazioni pubbliche di natura politica o professionale.

fasc. 11, b. 1

Interviste a Dino Gentili; 01/1944-01/02/1982

Il fascicolo conserva interviste rilasciate da Dino Gentili tra il 1944 e il 1982.

fasc. 12, b. 2

Scritti e interventi attribuiti a Dino Gentili; 03/10/1975-14/02/1983, s.d. [1930-1984]

Il fascicolo conserva testi attribuiti a Dino Gentili. I documenti sono stati attribuiti al Gentili dopo il confronto con gli altri documenti contenuti nel fondo; ed in particolare, quelli manoscritti con firma autografa.

La sottoserie 5 *Testi e interventi di altri autori*, costituita da due fascicoli, conserva documentazione raccolta o acquisita da Dino Gentili - scritti e interventi di autori diversi e testi senza autore - e il saggio del 2013 di Lorenzo Capisani, inerente la COMET, una delle società create da Dino Gentili.

fasc. 13, b. 2

Testi e interventi di altri autori; 16/04/1952-2013, s.d. [1941-1958]

Il fascicolo conserva scritti e interventi di autori diversi: [] Ghisalberti, Gianni Gamba, Pietro Nenni, [Richard] Crossman, Antonio Varsori, Virgilio Dagnino e Lorenzo Capisani.

fasc. 14, b. 2

Testi e interventi senza autore; 15/05/1944-06/10/1977, s.d. [1930-1980]

Il fascicolo conserva testi raccolti e conservati da Dino Gentili, ai quali non è stato possibile attribuirne l'autore.

3. Attività politica 1942-1983

La serie conserva documentazione relativa all'attività politica svolta da Dino Gentili, ed è articolata in tre sottoserie: 1. Documentazione attività politica; Organi di stampa di partito; Corrispondenza attività politica.

La sottoserie 6 *Documentazione attività politica*, conserva documentazione prodotta o acquisita da Dino Gentili durante la sua attività politica: trascrizioni di radiomessaggi, documenti relativi al Partito d'Azione, al Partito socialista e materiali a stampa.

fasc. 15, b. 2

“Trascrizioni di GL da Londra”; 11/07/1943-25/07/1943

Il fascicolo contiene copie delle trascrizioni dei comunicati trasmessi dalla stazione radio di Londra del movimento “Giustizia e Libertà” - tra l'11 luglio 1943 e il 25 luglio 1943 - e citazioni di frasi di Carlo Rosselli.

fasc. 16, b. 2

Partito d'Azione; 28/05/1944-1945, s.d. [1942-1947]

Il fascicolo conserva documentazione prodotta o acquisita da Dino Gentili durante la sua militanza nel Partito d'Azione - PdA.

In particolare, si conserva documentazione inerente il 1° congresso regionale siciliano del Partito d'Azione, tenutosi a Palermo il 29 maggio 1944 e documenti inerenti altri incontri organizzati dal Partito.

fasc. 17, b. 2

Partito socialista; 12/06/1944-06/08/1983, s.d. [1944-1983]

Il fascicolo è costituito da due sottofascicoli: 1. “Commissione finanziaria PSI” e 2. “Avanti!” e conserva documentazione prodotta o acquisita da Dino Gentili durante la sua militanza nel Partito socialista.

fasc. 18, b. 2

Altri documenti politici; 1943, s.d. [1910-1945]

Il fascicolo contiene documenti diversi: un testo inerente il Congresso di Bari dei CLN provinciali dell'Italia liberata (16 novembre 1943 - 6 aprile 1944); un estratto della “Commemorazione di Giovanni Lanza”; un testo inerente la situazione politica in Spagna.

fasc. 19, b. 3

Materiali a stampa; 28/01/1944-04/1948, s.d. [1929-1949]

Il fascicolo contiene una serie di materiali a stampa, come manifestini, opuscoli e volantini, di matrice politica.

La sottoserie 7 *Organi di stampa di partito*, costituita da due fascicoli, conserva documentazione e corrispondenza, inerenti gli organi di stampa di partito: “Italia libera” e “Italia socialista”.

fasc. 20, b. 3

“Italia libera”; 21/01/1945-06/03/1946, s.d. [1943-1947]

Il fascicolo conserva documentazione inerente “Italia libera” - quotidiano del Partito d’Azione - e due sottofascicoli: 1. “SAME - Società anonima milanese editrice”; 2. “Corrispondenza Italia libera”.

fasc. 21, b. 3

“Italia socialista”; 01/06/1947-10/06/1949, s.d. [1947-1949]

Il fascicolo conserva documentazione inerente la testata “Italia socialista” e il sottofascicolo dedicato alla corrispondenza.

La sottoserie 8 *Corrispondenza attività politica*, costituita da nove fascicoli, conserva corrispondenza relativa all'attività politica di Dino Gentili.

I fascicoli sono organizzati per ordine cronologico.

fascc. 22-30, b. 3

Corrispondenza attività politica; 31/10/1942-09/09/1969, s.d. [1942-1969]

I fascicoli conservano corrispondenza relativa all'attività politica di Dino Gentili, relativa agli anni: 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1948, 1954 e 1969.

Il fascicolo 30 conserva corrispondenza senza data.

4. Attività sindacale 1939-1949

La serie conserva documentazione relativa all'attività sindacale svolta da Dino Gentili, ed è articolata in due sottoserie: 1. Documentazione attività sindacale; 2. Corrispondenza attività sindacale.

La sottoserie 9 *Documentazione attività sindacale*, conserva documentazione prodotta o acquisita da Dino Gentili durante la sua attività sindacale: documenti relativi, o appartenuti, ai componenti della Confederazione Generale del Lavoro - CGL, verbali delle riunioni e ordini del giorno, richieste e comunicazioni, resoconti, report e promemoria, statuti, scritti e interventi, leggi e decreti, materiale inerente congressi e altri incontri pubblici, comunicati, documenti a stampa e documentazione inerente gli organi di stampa sindacali.

fasc. 31, b. 3

Documentazione dei componenti della CGL; 22/03/1944-10/02/1945, s.d. [1943-1945]
Il fascicolo conserva richieste, lasciapassare e appunti manoscritti, dei componenti della Confederazione Generale del Lavoro - CGL e messaggi personali indirizzati a Dino Gentili.

fasc. 32, b. 3

Riunioni; 11/03/1944-12/04/1945, s.d. [1943-1945]
Il fascicolo contiene verbali e ordini del giorno, originali e in copia, inerenti riunioni delle confederazioni CGL e CGIL, delle federazioni di categoria, delle commissioni interne, delle camere del lavoro, dei comitati tecnici, delle società e del personale dipendente.

fasc. 33, b. 3

Richieste, comunicazioni e assistenza; 15/07/1943-30/12/1944, s.d. [1943-1944]
Il fascicolo contiene due sottofascicoli: 1. "Richieste e comunicazioni"; 2. "CV e assistenza", con richieste di assistenza, comunicazioni inerenti le attività dei sindacati locali e delle commissioni di fabbrica e curriculum, inviati alla CGL per aggiornare la Confederazione sulle diverse attività e situazioni lavorative e per chiedere aiuto per trovare un lavoro.

fasc. 34, b. 4

Resoconti e promemoria; 1943-07/07/1945, s.d. [1943-1945]
Il fascicolo contiene due sottofascicoli: 1. "Resoconti e report"; 2. "Promemoria", relativi alle situazioni, a livello locale, degli stabilimenti, delle commissioni di fabbrica e delle condizioni dei lavoratori, delle camere e degli uffici del lavoro.

fasc. 35, b. 4

Statuti, s.d. [1943-1945]
Il fascicolo conserva tre statuti: quello della Confederazione generale del lavoro - CGL, lo statuto della Coop - Magazzino all'ingrosso delle Cooperative italiane di consumo e quello della Federazione meridionale lavoratori cotonieri.

fasc. 36, b. 4

Scritti e interventi; 05/1944-01/04/1948, s.d. [1943-1948]
Il fascicolo conserva scritti e interventi sul lavoro, in originale e in copia, redatti o acquisiti da Dino Gentili, durante la sua attività sindacale.

fasc. 37, b. 4

Leggi e decreti; 21/4/1943, s.d. [1943-1945]

Il fascicolo conserva singoli articoli, decreti e testi legislativi.

fasc. 38, b. 4

Congressi e incontri; 24/08/1944-02/1945, s.d. [1943-1945]

Il fascicolo conserva documenti inerenti convegni e congressi, organizzati dalla Confederazione Generale del Lavoro - CGL e dai sindacati.

fasc. 39, b. 4

Messaggi pubblici; 26/04/1944-04/03/1945, s.d. [1943-1945]

Il fascicolo conserva testi e trascrizioni di interventi pubblici e comunicati.

fasc. 40, b. 4

Documenti a stampa; 02/05/1945-07/06/1945, s.d. [1943-1945]

Il fascicolo contiene una serie di materiali a stampa, come volantini, bozze di stampa e moduli di adesione, di matrice sindacale.

fasc. 41, b. 4

Organi di stampa; 23/04/1944-20/07/1945, s.d. [1943-1945]

Il fascicolo conserva tre camicie: 1. "Battaglie sindacali"; 2. Creazione di una rivista sindacale"; 3. "Battaglie del lavoro".

fasc. 42, b. 4

"Pratica Pellegrini"; 26/01/1939-01/01/1945, s.d. [1939-1945]

Il fascicolo contiene la documentazione inerente la "Pratica Pellegrini". I materiali testimoniano la collaborazione fra il Direttore generale della Società esercizi telefonici - SET e il Partito nazionale fascista.

fasc. 43, b. 4

"Processo Piscitelli, Tagliavini, Mosca"; 15/04/1944-08/05/1944, s.d. [1944]

Il fascicolo contiene documentazione inerente il processo e, in particolare, il foglio d'accusa, i verbali delle udienze e la sentenza finale.

La sottoserie 10 *Corrispondenza attività sindacale*, costituita da sette fascicoli, conserva corrispondenza relativa all'attività sindacale di Dino Gentili. I fascicoli sono organizzati per ordine cronologico.

fasc. 44-50, b. 5

Corrispondenza attività sindacale; 24/02/1941-22/10/1949, s.d. [1941-1949]

I fascicoli conservano corrispondenza relativa all'attività sindacale di Dino Gentili, relativa agli anni: 1941, 1943, 1944, 1945, 1948, 1949.

Il fascicolo 50 conserva corrispondenza senza data.

5. Attività editoriale 1939-1949

La serie conserva documentazione relativa all'attività editoriale svolta da Dino Gentili, ed è articolata in tre sottoserie: 1. "Polis"; 2. "Edizioni U"; 3. Corrispondenza attività editoriale.

La sottoserie 11 "*Polis*", costituita da un unico fascicolo, conserva documentazione relativa alla "Polis": denominazione che Dino Gentili utilizzò per stampare libri; tra i quali "Italia ignorata" e "Scritti politici e autobiografici di Carlo Rosselli".

fasc. 51, b. 6

"Polis"; 21/04/1944, s.d. [1943-1944]

Il fascicolo conserva documentazione relativa ai testi pubblicati da Dino Gentili sotto la dicitura "Polis".

La sottoserie 12 "*Edizioni U*", costituita da sette fascicoli, conserva documentazione inerente la casa editrice "Edizioni U" = Uomo, fondata da Dino Gentili nel 1944 a Firenze, insieme ad un gruppo di ex partigiani provenienti dal gruppo di Giustizia e Libertà e dal Partito d'Azione (Aldo Garosci, Enrico Vallecchi, Maria Luigia Guaita, Carlo Ludovico Ragghianti e Luigi Boniforti), per pubblicare libri di autori fino ad allora proibiti nell'Italia fascista, come quelli di Gaetano Salvemini, Aldo Garosci, Leo Valiani, Carlo Levi e Franco Venturi.

fasc. 52, b. 6

Casa editrice; 09/09/1944-09/1945, s.d. [1944-1948]

Il fascicolo conserva gli atti inerenti la costituzione delle Edizioni U, documentazione relativa ai collaboratori, alle collane, alle entrate e uscite della casa editrice, promemoria, ricevute e gli inventari di magazzino.

fasc. 53, b. 6

"Contratti e carteggi: diritti d'autore"; 10/01/1937-08/07/1961, s.d. [1944-1948]

Il fascicolo conserva i contratti stipulati dalle Edizioni U, alla data del 22 novembre 1948.

In base all'elenco contenuto nel fascicolo (doc. I), si segnala l'assenza dei contratti n.5, 9, 12, 17, 26, e 27.

fasc. 54, b. 6

"[Vladimir] Dedijer - Mondadori"; 09/11/1952-03/01/1961, s.d. [1944-1948]

Il fascicolo raccoglie documentazione inerente l'incarico di Dino Gentili, affidatogli dallo storico Vladimir Dedijer: occuparsi dei rapporti fra l'autore jugoslavo e la casa editrice Mondadori.

fasc. 55, b. 6

"[Arthur] Koestler"; 20/12/1944-02/05/1949, s.d. [1944-1949]

Il fascicolo contiene documentazione inerente tre libri di Arthur Koestler.

I documenti relativi a ciascun volume, sono stati raccolti in camicie diverse, corrispondenti a tre sottofascicoli: "Arthur Koestler / Arrivo e partenza"; "Arthur Koestler / Schiuma della terra / Collezione Giustizia e libertà"; "Bar del crepuscolo / Arthur Koestler".

fasc. 56, b. 6

“[Leo] Olschki”; 10/01/1937-08/07/1961, s.d. [1944-1948]

Il fascicolo contiene documentazione inerente il rapporto di lavoro tra Dino Gentili e l’editore Leo S. Olschki.

fasc. 57, bb. 6-7

“Bozze di stampa”; 10/02/1964-15/09/1981, s.d. [1964-1981]

Il fascicolo conserva quattro bozze di stampa, dei testi: “’43 - ’44 Diario di Napoli”; “Il Congresso di Cosenza nella storia del Partito d’Azione”; “Il Centro meridionale azionista”; “La ricostruzione della CGL nell’Italia liberata, 1943-1944”. Ciascuna bozza è conservata in un sottofascicolo.

fasc. 58, b. 7

Registri; 06/04/1945-03/07/1954

Il fascicolo conserva tre registri: il “Registro verbali assemblee Editrice U”; il “Libro dei sindaci” e “Inventario Edizioni U”.

Si raccomanda particolare attenzione durante la consultazione, a causa del deterioramento delle rilegature.

La sottoserie 13 *Corrispondenza attività editoriale*, costituita da sedici fascicoli, conserva corrispondenza relativa all’attività editoriale di Dino Gentili.

I fascicoli sono organizzati per ordine cronologico.

fasc. 59-74, b. 8

Corrispondenza attività editoriale; 26/07/1943-15/11/1979, s.d. [1943-1979]

I fascicoli conservano corrispondenza relativa all’attività editoriale di Dino Gentili, relativa agli anni: 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1958, 1959, 1961, 1963, 1977 e 1979.

Il fascicolo 74 conserva corrispondenza senza data.

6. Attività economica 1938-1975

La serie, costituita da due sottoserie, conserva documentazione relativa all'attività professionale svolta da Dino Gentili.

La sottoserie 14 *Documentazione attività economica*, conserva documentazione prodotta o acquisita da Dino Gentili durante la sua attività professionale: corrispondenza, licenze, contratti, fatture, biglietti da visita, elenchi con investimenti e titoli, o inerenti gli scambi commerciali con l'estero.

Si conserva anche materiale relativo a congressi e incontri pubblici sull'economia internazionale e documentazione inerente due viaggi di Dino Gentili in Cina, avvenuti nel 1958 e nel 1975.

fasc. 75, b. 8

Attività economico-commerciale; 1938-21/03/1948, s.d. [1938-1950]

Il fascicolo conserva documentazione prodotta o acquisita da Dino Gentili, inerente la sua attività di commerciante.

fasc. 76, b. 8

Viaggi in Cina; 03/10/1958-1975, s.d. [1958-1975]

Il fascicolo conserva documentazione relativa a due viaggi di Dino Gentili in Cina, avvenuti nel 1958 e nel 1975.

La sottoserie 15 *Corrispondenza attività economica*, costituita da dodici fascicoli, conserva corrispondenza ricevuta o raccolta da Dino Gentili nel corso della sua attività imprenditoriale.

I fascicoli sono organizzati per ordine cronologico e quelli degli anni Trenta (fasc. 77-81) contengono informazioni relative all'attività commerciale di Dino Gentili a Londra e Parigi; mentre quelli con la corrispondenza degli anni Cinquanta (fasc. 82-88) contengono carteggio inerente la COMET - Società per gli scambi internazionali SRL.

fasc. 77-88, bb. 8-9

Corrispondenza attività economica; 26/07/1943-15/11/1979, s.d. [1943-1979]

I fascicoli conservano corrispondenza relativa all'attività commerciale di Dino Gentili, relativa agli anni: 1938, 1939, 1940, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956 e 1958.

Il fascicolo 88 conserva corrispondenza senza data.

7. Corrispondenza generale 1931-1990

La serie, costituita da trentatré fascicoli, conserva corrispondenza prodotta, ricevuta o raccolta da Dino Gentili.

Si conserva anche corrispondenza relativa all'anno 1990, posteriore alla morte di Dino Gentili.

I fascicoli sono organizzati per ordine cronologico.

fascc. 89-121, bb. 10

Corrispondenza generale; 10/01/1931-30/10/1990, s.d. [1931-1990]

I fascicoli conservano corrispondenza prodotta, ricevuta o raccolta da Dino Gentili, relativa agli anni: 1931, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1955, 1957, 1958, 1959, 1962, 1963, 1966, 1970, 1971, 1973, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984; ad eccezione del fasc. 120, che conserva documentazione posteriore alla morte di Dino Gentili.

Il fascicolo 121 conserva corrispondenza senza data.

8. Testate e rassegna stampa 1943-2009

La serie, costituita da due sottoserie, conserva testate clandestine e post Liberazione, ritagli stampa, copie di articoli e riviste.

La sottoserie 16 *Testate*, conserva testate clandestine e del post Liberazione. Si segnala che, dato il formato dei materiali, sono stati ricondizionati in una scatola apposita per giornali.

fasc. 122

Testate clandestine e post Liberazione; 04/11/1943-23/11/1947

Il fascicolo, costituito da cinquantaquattro sottofascicoli, conserva numeri di testate clandestine e del post Liberazione.

La sottoserie 17 *Ritagli stampa e riviste*, conserva ritagli stampa, copie di articoli e riviste, quali: "Tribune"; "Specchio"; "Successo"; "L'astrolabio"; "Espansione"; "L'Espresso"; "Panorama"; "Il Mondo"; "DoveVai"; "L'Europeo"; "Corriere della Sera illustrato"; "Capital"; "Iniziativa ebraica".

fascc. 123-153, bb. 11-12

Ritagli stampa e riviste; 24/11/1944-04/04/2009, s.d. [1944-2009]

I fascicoli conservano ritagli stampa, copie di articoli e riviste ricevuti o raccolti da Dino Gentili, relativi agli anni: 1944, 1948, 1950, 1953, 1954, 1957, 1959, 1964, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984; ad eccezione dei fascc. 149-152 (anni 1985, 1986, 1992 e 2009) che conservano documentazione posteriore alla morte di Dino Gentili.

Il fascicolo 153 conserva materiali per i quali non è stato possibile rintracciarne la datazione.

9. Testimonianze 1985-1989

La serie, costituita da tre fascicoli, conserva documentazione inerente testimonianze e commemorazioni dedicate a Dino Gentili post mortem e una copia del volume “Tra politica e impresa: vita di Dino Gentili”, a cura di Nadia Conenna e Andrea Jacchia.

fasc. 154, b. 13

Testimonianze “Tra politica e impresa”; 04/11/1985-04/11/1985, s.d. [1985-1988]

Il fascicolo conserva copie, bozze e originali, delle testimonianze contenute nel volume “Tra politica e impresa”.

fasc. 155, b. 13

“Italia Cina / Dino Gentili / 2 dicembre 1988”; 02/12/1988

Il fascicolo conserva la trascrizione degli interventi dell’incontro organizzato per la presentazione del volume “Tra politica e impresa: vita di Dino Gentili”, a cura di Nadia Conenna e Andrea Jacchia.

fasc. 156, b. 13

“Dino Gentili / Circolo della Stampa / 6 marzo 1989”; 06/03/1989

Il fascicolo conserva la trascrizione degli interventi dell’incontro avvenuto al Circolo della Stampa il 6 marzo 1989, in ricordo di Dino Gentili.

10. Sezione fotografica 1956-1959

La serie, costituita da tre fascicoli, conserva stampe fotografiche inerenti il XXXII congresso del Partito socialista italiano, Vladimir Dedijer e la copertina del volume “Tra politica e impresa: vita di Dino Gentili”.

fasc. 157, b. 13

“Congresso PSI, Venezia 1957”; 1956-1957, s.d. [1956-1957]

Il fascicolo conserva diciotto stampe fotografiche in bianco e nero, realizzate durante il XXXII congresso del Partito socialista italiano, tenuto a Venezia dal 6 al 10 febbraio 1957.

Nelle immagini si possono riconoscere: Dino Gentili, Ferruccio Parri, Pietro Nenni, Morgan Philips e Richard Crossman.

fasc. 158, b. 13

Vladimir Dedijer; 26/06/1959-28/06/1959, s.d. [1959]

Il fascicolo conserva tre stampe fotografiche, utilizzate come cartoline, che furono spedite da Vladimir Dedijer a Dino Gentili.

fasc. 159, b.13

Carlo Levi; s.d. [1988]

Il fascicolo conserva una stampa fotografica che riproduce il ritratto di Dino Gentili, realizzato da Carlo Levi; lo stesso che compare anche sulla copertina del volume “Tra politica e impresa: vita di Dino Gentili”.